

STATUTO

Art.1

E' costituita con sede in Bisacquino Provincia di Palermo, per ora in via Sant'Antonio l'associazione denominata: ----- "Monsignor Giovanni Bacile."

Art.2

L'Associazione si prefigge di promuovere tutte quelle iniziative ed attività atte ad assicurare, su basi moderne, l'assistenza, cura riabilitazione e promozione umana degli anziani, e di tutti gli altri emarginati (handicappati, tossicodipendenti, giovani e bambini in tenera età bisognosi di cure etc.), anche a mezzo convenzioni con gli Enti Locali, la Regione, con Enti privati e Pubblici Regionali, Nazionali ed Esteri; a tal fine l'Associazione si propone con finalità eminentemente umanitarie e sociali senza scopo di lucro:

- a) di riunire tutti coloro che sono disposti ad operare in favore dei bisognosi e dei sofferenti;
- b) di promuovere e sviluppare il mutuo soccorso;
- c) di erigere e/o gestire i servizi residenziali (case albergo, case protette, comunità alloggio etc.) per anziani, uomini e donne soli e sposate, di ogni età, ceto e condizione, autosufficienti e non, fornendo loro un confortante, moderno e familiare sog-



giorno di tipo alberghiero, insieme all'assistenza infermieristica e medica, adatte alla patologia senile;

d) di fornire l'assistenza domiciliare e tutti gli altri servizi aperti come i soggiorni climatici marini, montani e termali a favore degli anziani e per quanto possibile agli altri emarginati, al fine di garantire agli stessi quei servizi indispensabili che permettano loro di vivere comodamente a casa propria, come: pulizia e governo della casa; forniture di generi in natura, preparazione di pasti caldi lavaggio della biancheria, commissioni per la casa disbrigo piccole commissioni per la casa, assistenza infermieristica, aiuto per l'igiene della persona, aiuto per l'espletamento di pratiche varie con eventuale accompagnamento per chi ha problemi di deambulazione presso gli uffici per il disbrigo di pratiche, pulizie ordinarie e straordinarie delle abitazioni, assistenza morale, religiosa e sostegno psicologico, riabilitazione psicomotoria per l'integrazione sociale degli assistiti, gestire direttamente e per conto degli Enti Pubblici e Privati centri diurni e notturni di assistenza per quegli anziani che, per motivi personali o familiari o perchè non più autosufficienti necessitano di ambienti sicuri

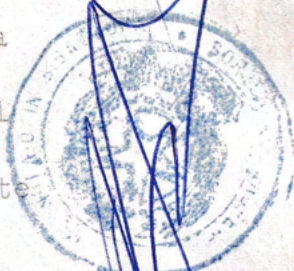
e protetti, promuovere, favorire e potenziare tutte quelle iniziative culturali, ricreative ed assistenziali atte ad affrontare in modo concreto e possibilmente risolvere il problema della emarginazione e del tempo libero delle persone anziane favorendo il loro recupero ad una vita integrata ed al loro reinserimento sociale, offrire ai giovani di leva l'opportunità di svolgere il servizio civile nell'ambito del territorio;

e) promuovere, istituire, gestire coordinandoli, tutti i servizi nell'ambito del territorio, nonché la trasformazione di quelli esistenti finalizzati al superamento delle situazioni emarginanti, con tutte le attività collaterali a favore delle categorie assistite (centri di incontro, spacci e bar interni, mutualità, servizi di trasporto, sepolturali, pronto intervento etc.);

f) pronto intervento diurno e notturno per tutte le necessità, come ricoveri in ospedali, assistenza sanitaria e farmaceutica, nonché servizio di guardia medica;

g) ogni altra forma di assistenza idonea a sostenere l'individuo e le famiglie in ogni situazione temporanea o permanente di insufficienza di mezzi economici;

h) l'assistenza socio-sanitaria, nonché l'aggiornamen-



to del relativo personale con l'istituzione di corsi di qualificazione e perfezionamento;

i) l'associazione potrà inoltre, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, con l'assunzione di mutui ipotecari, con l'apertura di conti correnti e l'emissione di titoli di credito in genere, potrà inoltre stipulare convenzioni con persone specializzate ove non ne sia disponibile fra i soci, per comprovati motivi funzionali dell'associazione.

Per il conseguimento di tutti gli scopi sopradetti l'associazione potrà, infine, usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere, statali, regionali, comunitarie, e di ogni altro ente.

Art.3

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dei beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti di enti pubblici e privati, nonché di privati benefattori per la realizzazione dell'attività sociale.

Le entrate della associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;

b) da eventuali utili derivanti e ritraibili dallo svolgimento delle attività sociali;

c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività sociale.

Art.4

L'esercizio finanziario si chiude al trentuno dicembre (31 dicembre) di ogni anno.

Entro sessanta (60) giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consuntivo, nonché quello preventivo del successivo esercizio.

Art.5

S O C I

I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) soci fondatori;
- b) soci benemeriti;
- c) soci sostenitori;
- d) soci ordinari.

Sono soci fondatori coloro che sono intervenuti di persona all'atto costitutivo dell'associazione.

Sono soci benemeriti le persone fisiche e giuridiche ed Enti Pubblici e Privati che pur non essendo soci sono dichiarati tali dall'Assemblea per avere arrecato particolari benefici morali e materiali alla Associazione.



Sono soci sostenitori coloro che, oltre la quota ordinaria, annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci, erogano altre contribuzioni in denaro o in controvalore in natura.

Sono soci ordinari coloro che versano ogni anno la quota ordinaria di associazione che verrà annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci.

Possano fare parte dell'Associazione, quali soci ordinari, tutti i cittadini italiani che, previa domanda controfirmata da almeno due soci, siano ammessi con regolare ed insindacabile delibera del Consiglio di Amministrazione e che versino, all'atto dell'ammisione, la quota di associazione.

Art.6

I soci hanno il diritto di frequentare i locali sociali, i medesimi sono tenuti a prestare la loro opera a favore dell'associazione stessa contribuendo al raggiungimento degli scopi sociali.

Art.7

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, per morosità o indegnità; la morosità verrà dichiarata dal Consiglio, la indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei soci.

Art.8

DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

Il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei soci e il Collegio dei Revisori.

Art.9

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove (9) membri (Presidente, Vice - Presidente, Segretario, Cassiere e cinque (5) consiglieri) eletti dalla Assemblea dei soci per la durata di due (2) anni.

In caso di dimissione di un Consigliere o del suo venir meno per qualsiasi motivo, il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Art.10

Il Consiglio nomina nel proprio seno a maggioranza assoluta dei componenti un Presidente, un vice-presidente, un segretario ed un cassiere, ove a tali nomine non abbia provveduto l'assemblea dei soci. I membri del Consiglio di amministrazione prestano la loro opera gratuitamente, essi non sono inoltre rieleggibili per non più di tre (3) volte consecutive.

Art.11

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Pre-



sidente lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione della maggioranza dei consiglieri in carica o comunque almeno una volta ogni tre mesi.

Le sedute Consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice - Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano per età dei presenti.

Le votazioni si fanno per appello nominale oppure a voto segreto, qualora l'oggetto lo richieda.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.12

Il Consiglio è investito dai più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni.

Il Consiglio di Amministrazione studia ed elabora i bilanci finanziari, si adopera per la raccolta dei fondi necessari all'Associazione, studia lo sviluppo dell'Associazione nei suoi vari settori di atti-

vità, ne cura il funzionamento adeguandolo agli sviluppi del progresso sociale.

Esso procede pure alla nomina dei dipendenti ed impiegati, determinandone la retribuzione e compila se del caso, il regolamento per il funzionamento interno dell'Associazione da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Art.13

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea.

Spetta al Presidente convocare l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente vigila sull'andamento generale della Associazione ed ha funzioni ispettive o di controllo.

Il Presidente si fa promotore di ogni iniziativa o innovazione tendente a incrementare lo sviluppo dell'Associazione.

Art.14

SEGRETARIO

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci che sottoscriverà assieme al Presidente.



Egli cura inoltre la tenuta dell'Archivio e dei registri dell'Assemblea e coadiuva il Presidente nel disbrigo della corrispondenza e nelle relazioni con i soci e in quelle esterne.

Art.15

C A S S I E R E

Il Cassiere provvede alla tenuta del registro delle entrate e delle uscite e cura l'inventario dei beni dell'Associazione; il medesimo riscuote tutte le somme mediante il sistema di esazione adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Egli inoltre segue i pagamenti su ordinativi con firma abbinata del Presidente e di un membro del Consiglio di Amministrazione. Per la tenuta di tutti gli altri libri contabili provvede il Consiglio di Amministrazione con personale idoneo.

Art.16

A S S E M B L E A

L'Assemblea è costituita dai soci fondatori, sostenitori ed ordinari al corrente con il pagamento delle quote sociali, i quali possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio; per l'approvazione dei bilanci e le deliberazioni concernenti la responsabilità di Consigliere, il socio può farsi rappresentar da altro socio che non sia mem-

bro del Consiglio.

Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.

L'assemblea delibera annualmente sull'ammontare della quota sociale, sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Revisori e relative cariche, sulle modifiche dell'Atto costitutivo e allo statuto, sullo scioglimento dell'associazione e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza dal Vice-Presidente in mancanza di entrambi l'Assemblea nominerà il proprio Presidente, funge da segretario ^{quello} del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, se del caso, due (2) scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constare la presenza del numero legale dei soci per la validità delle deliberazioni, la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento alla Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

I soci sono convocati in Assemblea in Bisacquino, anche in locali diversi dalla sede sociale, dal Consiglio di amministrazione almeno una volta l'anno, per approvare il bilancio consuntivo dell'attività svolta e preventivo dell'esercizio sociale successivo, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio ed affissione all'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno almeno cinque (5) giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'Assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità su domanda firmata da almeno un decimo dei soci a norma dell'articolo 20 del Codice Civile.

L'Assemblee sono validamente costituite e possono deliberare con la maggioranza prevista dall'articolo 21 del Codice civile.

Art.17

COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione dell'associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre (3) membri effettivi e di due (2) supplenti, eletti ogni due (2) anni dall'Assemblea dei soci.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale; redigeranno una relazio-

ne ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociali e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Art. 18

SCI O G L I M E N T O

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, ed il patrimonio della stessa sarà devoluto ad Istituti o ad Associazioni di beneficenza legalmente riconosciuti.

Art.19

C O N T R O V E R S I E

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'associazione o suoi organi, saranno sottoposti alla competenza di tre (3) probiviri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art.20

DISPOSIZIONI FINALI

Qualsiasi modifica al presente statuto potrà essere apportata con deliberazione dell'Assemblea dei soci adottata con i voti favorevoli della metà più uno dei soci aventi il diritto al voto e nel caso di

scioglimento dal voto di due terzi (2/3).

Art.21

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa espressamente riferimento alle norme di legge vigenti in materia di Associazione .-

F.to: Pillitteri Anna - Margiotta Pellegrino - Pizzitola Angela - Scalia Antonino - Ficarella Luigi - Di Giorgio Salvatore - Tortorici Giovanna - Pizzitola Rosa Maria - Marino Giuseppe - Mancuso Antonino - Margiotta Rosario - Romano Giuseppe - Lanza Gaspare - Chiarelli Rosa Maria - Milanese Nicolina - Spata Vincenzo - Contorno Salvatore - Pizzitola Francesco - Calamia Tommaso - Pillitteri Maria Angela - Gennusa Rosalia - Perrone Francesca - Monaco Francesca - Lo Voi Antonina - Prezioso Antonino - Nicolosi Francesco - Spata Giovanni - Di Giorgio Giuseppe - Troncale Vincenzo - Orlando Antonina - Orlando Pina - Dottor Andrea Sorrentino Notaio -

P.C.C.

